

Circondario

Ampliamento e bonifiche, scuole in testa

Calolziocorte. Il bilancio delle attività fatte e degli impegni futuri mette in cima alle priorità i plessi scolastici Sopralzo della primaria di Sala ma anche rimozione della tensostruttura della palestra e dell'eternit a Foppenico

CALOLZIOCORTE
CHRISTIAN DOZIO

La "nuova" scuola primaria di Sala, ma anche la rimozione della tensostruttura che funge da palestra e la rimozione dell'eternit dalle coperture del plesso di Foppenico. È tempo di bilanci, in Comune a Calolzio, in relazione alle opere pubbliche realizzate, attualmente in corso o programmate per i prossimi mesi.

Tante emergenze

Il titolare del settore è l'assessore **Dario Gandolfi**, che dal suo insediamento, un anno e mezzo fa, si è trovato a fare i conti con una serie di emer-

genze. Il suo intervento, spiega, è stato a 360 gradi.

«Ho portato un velo imprenditoriale negli uffici, dividendo le competenze in manutenzione, riqualificazione e investimenti. Appena arrivati abbiamo dovuto far fronte allo sfondellamento dei soffitti nelle scuole, al cedimento della strada erosa dal torrente Buliga, per non parlare di pensiline rotte, parcometri non funzionanti, guasti all'illuminazione, dossi non a norme e asfalti in pessime condizioni, tra gli altri problemi. In primo luogo abbiamo quindi dovuto metter mano a queste situazioni».

Quindi ci si è potuti dedicare ad altro. «Abbiamo riqualificato piazza Padri Serviti e il monumento dei Marinai, ripristinato le luci in piazza Veneto e rimesso a norma gli impianti in tutti gli edifici comunali, compreso il palazzetto dello sport, che aveva pezzi che cadevano. Inoltre abbiamo sistemato la rotonda tra corso Europa e via Padri Serviti e verificato la tenuta di tutti i ponti».

Una parte consistente degli interventi, però, ha riguardato e sta riguardando i plessi scolastici. «A Foppenico abbiamo progettato la bonifica dell'eternit e l'installazione di un

impianto fotovoltaico. Abbiamo messo a norma tutte le palazzine e abbiamo progettato interventi per renderle tutte comunicanti tra loro. L'ampliamento della scuola elementare di Sala avrà luogo con nuove tecnologie».

250 metri quadrati in più

Sul lato rivolto verso via Erta, infatti, verrà realizzata in estate una nuova porzione di edificio che metterà a disposizione del primo piano del plesso circa 250 metri quadrati ulteriori. In questo spazio troverà posto in particolare una grande aula magna, che servirà per le iniziative dell'intero comprensivo didattico ma che potrà anche essere divisa in spazi più piccoli per attività di diverso tipo, come proiezioni e incontri. Al di sotto si verrà a creare un grande porticato: l'area resterà aperta e metterà a disposizione dei bambini una zona nella quale potranno essere coinvolti in una serie di attività.

«Per quanto riguarda le iniziative future, intendiamo rimuovere prima possibile la tensostruttura per realizzare qui un palazzetto dignitoso da mettere a disposizione dei ragazzi e dell'intera frazione», ha concluso l'amministratore.



Il rendering dell'ampliamento della scuola di Sala

Il progetto

Nuova soletta Più spazio alle attività

In queste settimane si sta realizzando la nuova soletta destinata a chiudere il piano superiore e a dotarlo di ulteriore spazio per la libera attività. Sostenuta da un "albero della vita" (sarà questo l'aspetto estetico del pilastro), la soletta sarà in vetro. L'ampliamento esterno invece

terrà banco la prossima estate. Inizierà a lezioni sospese, ma richiederà diversi mesi e proseguirà anche durante l'anno scolastico 2020/2021. In estate si provvederà anche alla nuova suddivisione delle aule al piano terra, adeguate alle esigenze dei bambini della scuola dell'infanzia. C.D.O.

Luca Magistris Dopo dieci anni il ricordo è vivo

Valmadrera

Riproposta nel 2020 la borsa di studio "Ultreya" dedicata a giovani medici dall'importo di 3.000 euro

Nel decennale della scomparsa, verrà riproposta, anche per il 2020, la borsa di studio "Ultreya - In cammino con Luca", messa in palio dall'associazione nata a Valmadrera per ricordare **Luca Magistris**, noto rianimatore dell'ospedale di Lecco, deceduto a maggio - appunto - del 2010, a 35 anni soltanto; lo scopo di famigliari e amici è di «mantenerne vivi gli ideali, le aspirazioni e le passioni». La borsa viene istituita con la collaborazione del "Fondo della comunità di Valmadrera" presieduto dal sindaco, **Antonio Rusconi**, e sarà attribuita a «un giovane medico laureato, legato alle province di Lecco, Sondrio, Bergamo, Como e Monza Brianza, il quale - precisa l'associazione - si sia distinto per meriti accademici: l'importo è 3.000 euro. Tra i

requisiti di partecipazione: possono concorrere i giovani laureati in Medicina e chirurgia, che abbiano conseguito il titolo accademico con valutazione non inferiore a 90 su 110; avranno nel 2020 un'età non superiore ai 30 anni (ossia nati dal 1990 compreso); e che siano nati o residenti (al momento della presentazione della domanda) nelle province indicate. Non potrà partecipare al bando chi abbia già vinto una delle precedenti edizioni. Il punteggio base sarà dato dalla valutazione di laurea, alla quale verranno sommati 3 punti secondo l'argomento di tesi, se in Anestesia e rianimazione; la laurea con pieni voti assoluti e lode aggiungerà altri 2 punti; un punto la residenza nel comune di Valmadrera. Nel caso di parità di punteggio, il Premio verrà assegnato al candidato più giovane. Chi ambisse al riconoscimento dovrà indirizzare tutta la documentazione a "Ultreya - In cammino con Luca" entro il prossimo 10 aprile, consegnandola direttamente all'ufficio Protocollo



La famiglia Magistris con il sindaco Rusconi all'ultimo evento benefico

del municipio, anche mediante posta o corriere; non sono ammesse altre modalità; dovrà specificare il recapito dove intende ricevere le comunicazioni inerenti il concorso, nonché - in modo sintetico - l'argomento della propria tesi di laurea, individuando come prima cosa ed in modo chiaro la specializzazione. La richiesta dovrà contenere anche l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e la dichiarazione di accettazione delle regole che disciplinano la partecipazione; servono inoltre la copia del documento

di identità e la certificazione di residenza, la copia della tesi e l'attestazione del voto. La commissione giudicante è composta dai medici **Giovanna Caspani, Gianfranco Dardaro, Andrea Farina, Gianpaolo Schiavo**; dall'avvocato **Mario Anghileri**; dal sindaco **Antonio Rusconi**; dal dottor **Simone Ambrosoni** e dalla sorella di Luca Magistris, **Lida**. Per ogni eventuale ulteriore informazione, ci si può rivolgere all'associazione scrivendo a ultreya.incamminoconluca@gmail.com.

P.Zuc.

VERCURAGO

La Cisl piange Amigoni Una vita per gli ultimi



Domenico Amigoni

Ha destato sgomento in paese, ma anche al di fuori dei confini lecchesi, la notizia della morte di **Domenico Amigoni**, 73 anni, storico sindacalista Cisl, per quindici anni direttore di Iscos Lombardia (Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo) e coordinatore del gruppo Iscos nella Cisl di Lecco, che nella sua vita ha girato il mondo per realizzare progetti di solidarietà e interventi in favore degli ultimi. Il suo era un volto noto e stimato ovunque, come dimostrato dai tanti attestati di stima e affetto che in queste ore stanno arrivando alla moglie Teresa e ai figli Paola e Matteo. La Cisl Monza Brianza Lecco e il suo segretario **Rita Pavan**, in particolare, hanno espresso pubblicamente il loro dolore, così come Iscos, per «la perdita di un amico, di un collega, di un compagno di viaggi, di progetti, di incontri e di sogni». Il funerale verrà celebrato domani mattina alle 10.30. C.D.O.

CALOLZIO

Volontari al lavoro sul torrente Gallavesa



Il torrente Gallavesa

Non conosce sosta l'attività dei volontari della Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, che anche in questi giorni a cavallo tra una festività e l'altra sono entrati in azione per portare avanti la pulizia dei torrenti del territorio. La loro attenzione, in questa circostanza, si è posata sul Gallavesa, al confine tra Calolzio e Vercurago. Qui, nel tratto di via Cavour che va dalla Lecco-Bergamo al sottopasso, una dozzina di persone è entrata in azione per ripulire l'alveo del corso d'acqua, rimuovendo la vegetazione cresciuta in eccesso oltre a detriti e materiale vario. Immane, purtroppo qui come ovunque, rifiuti di varia natura. Conclusa questa fase, gli operatori si sono dati all'arrieverci al prossimo anno, quando - già nelle prime settimane del 2020 - si procederà con ulteriori interventi di messa in sicurezza ancora sul torrente che scende da Erve e si tuffa nell'Adda. C.D.O.

«Troppi posteggi ai dipendenti» Venturini apre il fronte ospedale

Il caso. L'ex assessore è in campagna elettorale con la lista "Noi per Lecco" «Basta guerre tra poveri, abbiamo noi la soluzione». Quale, ancora non si sa

MARCELLO VILLANI

Ezio Venturini, esponente di "Noi per Lecco, Cambiamo con Toti" ed ex assessore all'Ambiente della Giunta Brivio protesta contro lo "squilibrio" esistente tra posti destinati ai lavoratori dell'ospedale "Manzoni" (che, ricordiamo, sono più di un migliaio) e quelli per i pazienti (e assimilabili, ovvero parenti e amici).

Nel suo comunicato il consigliere Venturini scrive: «Tanta pazienza, il requisito necessario per chi deve recarsi all'ospedale "Manzoni" di Lecco in automobile. Ci sono 490 posteggi per gli utenti e visitatori contro i 794 posti più 207 posti auto messi a disposizione per i dipendenti dall'azienda sociosanitaria presso il parcheggio di via Nasiriyah 16, a Lecco (che costa annualmente all'amministrazione ed è sempre vuoto) e dista circa un chilometro dall'ospedale cittadino (un totale di 1000 posti tra uno e l'altro per i soli dipendenti). Un grave problema logistico: posti limitati, in confronto alla struttura mastodontica che costituisce il Manzoni per i visitatori e gli utenti».

Posti limitati

Per Venturini: «È incomprensibile possedere la metà dei posti per parcheggiare per l'utenza (che paga attraverso tasse e



Auto in attesa fuori dal parcheggio dell'ospedale

ticket qualsiasi prestazione) rispetto ai dipendenti che lavorano su tre turni usufruendo del doppio dei posti rispetto all'utenza. Non si capisce inoltre cosa paghino i dipendenti ogni anno ma sicuramente una "tantum" davvero irrisoria, mentre l'utenza in proporzione paga una cifra per ogni ora di parcheggio. Si decise, inoltre tempo fa che l'unico piano disponibile per l'utenza (gli altri due sono di accesso esclusivo

per i solo dipendenti) di non usarli esclusivamente per "scopi ospedaliero di utenza", ma di metterli a disposizione in determinati orari ad altre utenze come ad esempio ai condomini che abitano nei pressi dell'ospedale. Così oltre a non garantire posti per tutte quelle persone che vengono per fare esami o visitare i propri cari si è pensato bene, ovvero si è pensato di non pensare a tutte le persone che lavorano per l'impresa di puli-

zia, i dipendenti che lavorano in mensa, i volontari che si recano in ospedale per sostegno morale ai degenti e altri operatori che di base non hanno un contratto diretto con l'ospedale (posta, parrucchieri, bar, banca ecc...) ma che devono venire a lavorare rischiando multe».

Problema annoso

Per Venturini un problema «che l'amministrazione ospedaliera e Comunale non hanno mai voluto prendere di petto. Per risolverlo sarebbe bastato solo il buon senso nel capire ed agire di conseguenza creando in primis nuovi posti per l'utenza. Infatti è il degente che con le proprie tasse paga i costi di gestione della struttura infermieri, dottori..., ma nello stesso tempo garantendo il posto per chi, tutti però, ci lavora; chi ha un contratto diretto con l'ospedale (nostri dipendenti pagati con le nostre tasse), ma anche per chi ci lavora in modo indiretto... una guerra tra poveri quindi che le varie amministrazioni hanno alimentato in questi anni, ma che credo che a metà del 2020 bisognerà risolvere (alle elezioni Comunali). Noi di "Noi per Lecco", abbiamo già la nostra soluzione in tasca». Quale sia, però, Venturini per ora non lo svela. Staremo a vedere.

I sindacati: «Pensi a proposte concrete»

I sindacati non ci stanno e la Uilfpl del Lario, per voce del suo segretario **Vincenzo Falanga**, ha scritto subito una replica alla proposta di Ezio Venturini, esponente di "Cambiamo con Toti" ed ex assessore all'Ambiente della Giunta Brivio, per protestare nel merito e nel modo del suo intervento.

«Siamo perplessi rispetto alla posizione rappresentata - si legge nella nota - . Riteniamo che chi si appresta a presentare proposte per il cambiamento della città di Lecco debba avere una visione d'insieme globale del problema soprat-

tutto se si parla di dinamiche connesse ai servizi sanitari pubblici. Forse nel rappresentare uno squilibrio rispetto all'esigenza dei posteggi presso la Asst di Lecco tra dipendenti e utenza, non si tiene conto che, le categorie a cui si fa cenno "navigano" nella stessa barca di difficoltà e che, oggi più di ieri, è fondamentale trovare il "giusto equilibrio" per garantire a operatori e utenti quanto necessario per erogare e ricevere un servizio di qualità adeguato».

Per questo la Uilfpl del Lario si era proposta in questi anni di aprire un dibattito serio



Vincenzo Falanga

«affinché gli operatori del servizio sanitario potessero fruire di tutti i posteggi necessari e utili anche in ottica dell'assistenza da erogare e per questo che, siamo convinti che di ulteriori possibilità di posteggio siano possibili purché si attivino gli investimenti necessari».

Poi la frecciata a Venturini: «Alla politica che si appresta ad amministrare il Comune di Lecco chiediamo proposte concrete e le necessarie risorse per investire sul territorio e non dividere la popolazione tra soggetti di serie A e di serie B perché, oltre a non essere una modalità proficua di gestione della città non fa bene a nessuno, soprattutto quando si parla di sanità pubblica».

M. VII.

Attenti alle insidie di internet Servizio di tutela per i consumatori

Lo sportello

Nasce il progetto "E-ra digitale: il consumatore incontra il web" Formazione e informazione per difendersi dalle insidie

Gli operatori di Adoc, Adusbef e Federconsumatori offrono assistenza e consulenza gratuite per navigare su Internet in sicurezza. In città gli operatori sono a disposizione del pubblico in corso Martiri della

liberazione 54, il mercoledì dalle 10 alle 14.

«Non solo i consumi ma anche la sfera professionale e privata delle persone si stanno trasformando in conseguenza della crescente pervasività di strumenti sempre più sofisticati che entrano a far parte della quotidianità - spiegano gli operatori - La rete offre un numero pressoché infinito di opportunità: ordinare la spesa online, attivare contratti di fornitura di servizi,

prenotare visite mediche e acquistare libri, prodotti elettronici o mobili. Questo "ipermercato globale" aumenta le possibilità di scelta e la convenienza per l'utente ma può, allo stesso tempo, nascondere numerose insidie».

In tale contesto si inserisce il progetto "E-ra digitale: il consumatore incontra il web", realizzato dalle associazioni Adoc, Adusbef e Federconsumatori e finanziato dal Ministero dello

sviluppo economico, allo scopo di tutelare i consumatori dai rischi derivanti dall'utilizzo non corretto delle tecnologie digitali e nell'ambito delle transazioni economiche effettuate on-line.

Oltre ad una innovativa campagna di formazione e informazione, in cui si svolgono numerose attività finalizzate ad educare i consumatori ad un utilizzo consapevole delle piattaforme digitali.

Il servizio di consulenza consente agli utenti di avere informazioni su condizioni contrattuali, garanzie, pratiche commerciali e su tutte le tematiche connesse alle operazioni che è possibile compiere in rete.

MANZONI
Visite guidate al museo

Ultimi appuntamenti con "Tiparlo di Lecco", una serie di visite guidate gratuite aperte ai cittadini e ai turisti, condotte da guide turistiche abilitate. Oggi, 29 dicembre, alle 15 ci sarà la visita guidata al nuovo museo interattivo. Ed oggi ci sarà anche la visita in lingua inglese, ai luoghi manzoniani verso Pescareno. Per prenotazioni contattare lo 0341/295720 o scrivere un'email all'indirizzo info.turismo@provincia.lecco.it. P.SAN.

COSA CAMBIA
Raccolta rifiuti nei festivi

Considerata la festività del primo gennaio, la raccolta del sacco viola nella zona 1 è posticipata a giovedì 2 gennaio, così come quella dell'umido per la zona 2 e la zona 6. Posticipata al 2 gennaio anche la raccolta del sacco trasparente per la zona 4, e quella della carta per la zona 6. La raccolta del vetro per la zona 5 è invece posticipata al 3 gennaio. P.SAN.

LA MOSTRA
La stagione degli scioperi

Fino al 2 gennaio 2020 nel cortile del Comune, si potrà visitare la mostra sugli scioperi del 1969 dal titolo "Una nuova stagione di diritti e solidarietà". La mostra è realizzata da Cgil Lombardia, Cgil Milano e Archivio del Lavoro, in collaborazione con alcune Camere del lavoro territoriali, tra cui la Cgil di Lecco. L'esposizione invece è organizzata dalla Camera del lavoro lecchese, insieme con l'Associazione Pio Gallie dal Comune di Lecco. P.SAN.

I GIORNI
Bione chiuso durante le feste

Durante il periodo delle festività natalizie, nei mesi di dicembre e gennaio, il centro sportivo del Bione resterà chiuso martedì 31 dicembre, mercoledì 1 gennaio e lunedì 6 gennaio. P.SAN.

ACQUATE
Celebrazione per i bimbi

Lunedì 6 gennaio, giornata mondiale dell'infanzia missionaria, alle 15.30 ad Acquate ci sarà la celebrazione dedicata ai bambini. P.SAN.

CERCOPADRONE
Flò, cinque mesi e voglia di coccole



Si chiama Flò, ha cinque mesi ed è di taglia media, ed è in stallo a Lecco. È in regola con i vaccini e ha il microchip. Per informazioni inviare un messaggio al 347/2639647. Flò ha un carattere molto dolce ed è tanto affettuosa. P.SAN.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

MARCO RIVA

(Gruppo Ragni Lecco)

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, la figlia ERSILIA con ALBERTO, l'adorata nipote BENEDETTA con i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Lecco nella Chiesa parrocchiale di San Giovanni lunedì 30 dicembre alle ore 10.45, indi la cara salma verrà accompagnata per la cremazione come da sua volontà. La cara salma si trova nella camera mortuaria dell'Istituto Casa del Cieco in Civate sino alle ore 9.30 di lunedì.

Un particolare ringraziamento al personale del Reparto Girasole per le amorevoli cure prestate. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare.

San Giovanni di Lecco, 29 dicembre 2019

(Vallini & Castagna)

Necrologie
Partecipazioni al lutto
Anniversari

○ da LUNEDÌ a VENERDÌ

Si ricevono presso gli uffici di LECCO Via Raffaello, 21 c/o Complesso "Le Vele"

dalle 9,00
alle 12,30
dalle 14,30
alle 18,30

Tel.
0341.357401
Fax
0341.364339

○ SABATO

Servizio telefonico dalle 8,30 alle 12,30 dalle 17,30 alle 21,30

Tel.
0341.357401
Fax
031.582233
E-mail
necro@laprovincia.it

○ DOMENICA E FESTIVI

Servizio telefonico dalle 17,00 alle 21,30

Tel.
0341.357401
Fax
031.582233
E-mail
necro@laprovincia.it

Le richieste di pubblicazione inviate tramite Fax e E-mail, devono riportare i dati fiscali e un recapito telefonico

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM

Storico volto del sindacato Cisl di Lecco, morto Domenico Amigoni

Aveva 73 anni ed era originario di Calolzio. Lunedì i funerali a Vercurago

VERCURAGO - “Una notizia tristissima per il nostro territorio e per la Cisl”. Così i colleghi del sindacato lecchese piangono la morte di Domenico Amigoni, già direttore di ISCOS Lombardia. Originario di Calolzio, era residente a Vercurago. Aveva 73 anni.

“Ha dedicato la sua vita ai temi della cooperazione internazionale, e realizzato molti progetti nei paesi in via di sviluppo”.

Il funerale si terrà nella chiesa di Vercurago (Lc) alle 10.30 di lunedì 30 dicembre.

La camera ardente sarà allestita presso la chiesetta di Lourdes in piazza Arcipresbiterale a Calolziocorte da sabato pomeriggio 28 dicembre 2019 fino a lunedì mattina 30 dicembre 2019 alle 7.30. Dalle 8.30 sarà presso la chiesa di Vercurago.

Vercurago: uomo della Cisl, già presidente delle Acli di Calolzio e di Iscos Lombardia, è mancato Domenico Amigoni

 leccoonline.com/articolo.php

December 28,
2019

 **Progress**.srl
PROCEDURE GESTITE E SERVIZI

Domenico Amigoni

Saranno celebrati lunedì 30 dicembre alle 10.30 presso la parrocchiale di Vercurago i funerali di Domenico Amigoni, scomparso ieri all'età di 73 anni. Originario di Calolzio, l'uomo, storico membro della Cisl di Lecco è stato anche direttore regionale dell'Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo. "La perdita di Domenico Amigoni è la perdita di un amico, di un collega, di un compagno di viaggi, di progetti, di incontri e di sogni" fanno sapere dal Iscos Lombardia. "Cooperante da



sempre, insieme alla moglie Teresa e ai figli, già direttore di Iscos Lombardia è grazie al suo impegno il progetto sul Cerron Grande in Salvador, i tanti interventi di cooperazione allo sviluppo a Maputo, in Mozambico, e i progetti di Iscos in Bosnia dopo la guerra. Con Domenico Iscos Lombardia ha fatto grandi cose, di lui resterà la passione e l'amore per questa organizzazione, per la gente incontrata in ogni parte del mondo e il desiderio di donare un gesto di solidarietà sempre. Domenico, continueremo ad andare avanti con grinta, entusiasmo e passione, lo faremo anche per te".

"La mia infanzia l'ho trascorsa tra le vie del centro di Calolzio, dove mio padre lavorava alla macelleria Valsecchi che tutti chiamavamo "Martulin"" aveva raccontato lo stesso Amigoni nel 2017 durante la presentazione del suo libro "Un provinciale ricco di sogni" in biblioteca a Vercurago. "Alle 4.00 uscivo da scuola, lasciavo la mia cartella dal papà e iniziavo a giocare. Nella zona dell'oratorio, in strada e in piazza, fino a che non arrivava

buio o non iniziava a piovere. Lì siamo cresciuti con i nostri giochi. Purtroppo oggi questo si è perso". Per Amigoni sono arrivati poi gli anni del lavoro, nella fabbrica di Mandello della mitica "Moto Guzzi". Tra parti di motore e odore di benzina si avvicina al mondo del sindacato, che non abbandonerà più.

Per Amigoni sono arrivati poi gli anni del lavoro, nella fabbrica di Mandello della mitica "Moto Guzzi". Tra parti di motore e odore di benzina si avvicina al mondo del sindacato, che non abbandonerà più, trovando però anche il tempo, da adulto ormai, per studiare conquistando il diploma al Liceo Classico Manzoni di Lecco. "Un insegnamento è stato quello di non farsi scoraggiare. Quasi non osavo chiedere ai professori di "preparare" un ragazzo che a 30 decideva di mettersi a studiare. Invece ho trovato persone disponibilissime, che mi hanno aiutato e mi hanno dato tanti consigli. E così anche io, a 33 anni, ho ottenuto la maturità classica nell'anno scolastico 1979/80". Istruzione e Sindacato (CISL, nel suo caso): Amigoni è stato anche presidente del "Flesip", la scuola professionale realizzata dalla Federazione dei Sindacati. Oltre che presidente delle Acli di Calolzio.

Nino - come era affettuosamente chiamato - lascia la moglie Teresa con i figli Matteo e Paola con i rispettivi compagni e gli amati nipoti oltre al fratello Enrico. La salma è composta presso la chiesette di Lourdes in piazza piazza Arcipresbiterale a Calolziocorte fino a lunedì mattina alle 7.30. Dalle 8.30 sarà presso la chiesa di Vercurago.



© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco